

LeScotteINFORMA



Azienda ospedaliero-universitaria Senese



Regione Toscana

La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Anno XIV n. 8-9, agosto-settembre 2025

Parere positivo dalla Conferenza dei servizi per l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica per la palazzina ambulatoriale e l'edificio laboratori

Si è conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica per la palazzina ambulatoriale e l'edificio laboratori dell'Aou Senese. Si tratta di uno strumento previsto dalla normativa che permette di coordinare l'azione della Pubblica Amministrazione, semplificare e accelerare l'approvazione di progetti complessi coinvolgendo i diversi enti interessati, soprattutto quando un procedimento richiede l'acquisizione di più pareri e atti di assenso da diverse amministrazioni. In pratica, si tratta di una procedura amministrativa che permette di esaminare in modo coordinato gli interessi pubblici coinvolti in un progetto, al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni, pareri, o altri atti di assenso.

Gli enti chiamati ad esprimersi sono stati: Comune di Siena; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Siena, Grosseto e Arezzo; Comando dei VVF della Provincia di Siena; Direzione urbanistica Regione Toscana; Direzione Ambiente ed energia Regione Toscana; Direzione Difesa del suolo e protezione civile Regione Toscana; Direzione Sanità, welfare e coesione sociale Regione Toscana; Azienda USL Toscana Sud-Est Prevenzione, Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro; Acquedotto del Fiora; ENAC.

«Ringraziamo tutti gli enti coinvolti – dichiara Agnese Pieracci, direttrice del Dipartimento Tecnico dell'Aou Senese – per la collaborazione e il supporto ricevuto e per la costante collaborazione che ci consente di andare avanti ed entrare nella fase operativa per le nuove edificazioni».

In particolare, il nuovo edificio ambulatori, con un costo previsto di circa 50 milioni di euro, sorgerà nell'area antistante il lotto DEA, nei terreni di recente acquisizione, sviluppandosi per una superficie di circa 11.500 mq su 6 piani, e accoglierà in maniera definitiva la maggior parte degli ambulatori dell'ospedale Santa Maria alle Scotte, razionalizzandoli ed offrendo un servizio più pratico ed efficiente all'utenza. Il progetto comprende anche un nuovo parcheggio, la nuova viabilità e la nuova centrale gas medicali.

Per quanto riguarda l'edificio dedicato ai laboratori, che si artolerà su una superficie di circa 4mila mq su 12 piani, si tratta di una nuova palazzina che accoglierà e armonizzerà i laboratori attualmente presenti in ospedale e sarà realizzata tra il lotto 1e il lotto 5, per un importo stimato di circa 20 milioni di euro.



Missione in Cina per le dottoresse Sandra Bracco, direttrice della Neuroradiologia diagnostica e terapeutica, e Ludovica Cellini della Neurochirurgia

Missione in Cina per la dottoressa Sandra Bracco, direttrice della Neuroradiologia diagnostica e terapeutica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, e la dottoressa Ludovica Cellini, afferente alla Neurochirurgia diretta dal professor Salvatore Chibbaro. Le due dottoresse sono state ospiti dell'ospedale universitario di Lanzhou (città di 3 milioni di abitanti, capoluogo della provincia nordoccidentale del Gansu), insieme ad una delegazione internazionale formata da ricercatori, neurointerventisti e neurochirurghi provenienti da Germania, Singapore e Stati Uniti d'America. Ad accoglierle e seguirle nella loro missione c'era il dottor Junqiang Dai, neurochirurgo che nel 2024 ha frequentato l'ospedale di Siena, partecipando a sedute operatorie di interventistica neurovascolare e di neurochirurgia. La delegazione internazionale è stata presentata ai vertici dell'ospedale e ai direttori del dipartimento di Neurochirurgia in un incontro formale volto a sancire la volontà di condividere programmi di formazione e di ricerca scientifica. Direttore del dipartimento universitario di Neurochirurgia dell'ospedale universitario di Lanzhou è il professor Li Huang; la struttura comprende sei unità di neurochirurgia oncologica, traumatologica, spinale, funzionale, pediatria ed endovascolare con a capo altrettanti direttori. All'incontro ha fatto seguito una visita nei reparti di ricovero ordinario, intensivo e alle sale operatorie di neurochirurgia. Visitati poi altri due ospedali situati nelle città di Zhangye (circa un milione di abitanti; si trova al confine con la Mongolia) e di Dunhuang (confine occidentale del Gansu, dove inizia il deserto del Gobi), potendo constatare e apprezzare l'accoglienza, l'organizzazione e la dotazione tecnologica delle strutture. La missione si è conclusa con la partecipazione al simposio internazionale di Neurochirurgia, in cui le dottoresse Bracco e Cellini hanno presentato le proprie relazioni rispettivamente sull'aggiornamento sulle terapie neurovascolari e sulla neurochirurgia "da svegli", ricevendo infine il titolo di "Guest Clinical Professor" per un periodo di tre anni.



AOUS in Svezia al meeting europeo per le collaborazioni internazionali



Si è tenuto dal 9 al 12 settembre in Svezia, a Göteborg, la conferenza internazionale di EAIE, European Association for International Education. Il tema della conferenza del 2025 si incentrava su pratiche di collaborazione, cooperazione e co-creazione, con l'obiettivo di indicare un percorso di sostenibilità, inclusione e innovazione e di tracciare una visione condivisa del futuro. Hanno partecipato all'evento gli uffici rapporti internazionali di numerose istituzioni pubbliche, italiane e non solo. Era presente all'appuntamento anche l'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese coordinato da Lorian Bocci, per nuove collaborazioni con altri enti e istituzioni internazionali. A rappresentare l'ospedale di Siena era presente Nunzia Iodice; presenti anche le colleghe dell'Università di Siena, Candida Calvo, e dell'Università per Stranieri di Siena, Elisa Trastullo e Liana Tronci.

LESCOTTEINFORMA

Anno XIV, numero 8-9
Agosto-Settembre 2025

Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 2 del 17 gennaio 2012
Direttore: Antonio Davide Barretta
Direttore responsabile: Ines Ricciato
Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni
uffstampa@ao-siena.toscana.it
web: <https://www.ao-siena.toscana.it/ufficio-stampa/scotte-informa/>

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 30 settembre 2025

La versione on line è disponibile in formato pdf sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

Instagram, Twitter e YouTube:
@AouSenese

Francesco Fiore ai mondiali trapiantati di Dresda: grande orgoglio per il testimonial dell'Aou Senese

«Partecipare a queste gare è per me più di una sfida sportiva: è celebrare la vita e la possibilità di rinascere grazie alla donazione di organi. Non sono tornato a casa con una medaglia, ma ogni partita è stata un'occasione per superare i miei limiti e dimostrare che è possibile vivere la propria vita fino in fondo. Lo sport resta per me uno strumento potente di motivazione, inclusione e rinascita, e continuerò a gareggiare portando con me un messaggio di speranza per tutti coloro che affrontano grandi difficoltà». Con queste parole Francesco Fiore, testimonial dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese per la donazione di organi, ha commentato la sua partecipazione ai World Transplant Games 2025 che si sono tenuti a Dresda, in Germania. Il tennista materano, che aveva ottenuto due titoli mondiali nel 2023 in Australia (sia nel singolo che nel doppio), non è arrivato all'appuntamento tedesco nelle migliori condizioni fisiche a causa di alcuni infortuni pregressi: nonostante non sia arrivato a medaglia, resta per lui l'orgoglio di aver partecipato alla manifestazione mondiale che promuove lo sport e il benessere fisico per chi si è visto salvare la vita da un trapianto. Nel caso di Fiore i trapianti sono stati addirittura tre. L'Aou Senese ci tiene a complimentarsi con Francesco Fiore per ciò che sta facendo con la nazionale ANED (Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e trapianto) e per l'importante messaggio che riesce sempre a diffondere, tra sport, solidarietà e vita.



I dottori Alex Boncompagni e Riccardo Mei a medaglia con le Nazionali giovanili di Pallavolo maschile

Prestigiosi risultati ottenuti dai dottori Alex Boncompagni e Riccardo Mei, medici in formazione specialistica nella Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico dell'Università di Siena e che svolgono tale attività all'interno dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il dottor Alex Boncompagni ha preso parte al campionato mondiale under 21 di pallavolo maschile in qualità di medico della Nazionale italiana. La manifestazione, che si è recentemente svolta a Jiangmen (Cina), ha visto la squadra azzurra conquistare la medaglia d'argento, arrendendosi in finale solo all'Iran. A questo titolo, si aggiunge l'oro vinto ai campionati europei under 16 che si sono svolti ad Erevan (Armenia) e ai quali ha partecipato, in qualità di medico, anche il dottor Riccardo Mei.

Il professor Flavio D'Ascenzi, direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università di Siena e direttore della UOS Medicina dello Sport e riabilitativa (all'interno della UOC Cardiologia diretta dalla professoressa Serafina Valente) ha sottolineato il contributo dei dottori Boncompagni e Mei a supporto dello staff sanitario delle squadre nazionali giovanili, a testimonianza non solo della competenza e della preparazione acquisite nel percorso universitario, ma anche del valore della collaborazione tra formazione accademica e attività sportiva di alto livello. La scuola di specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università di Siena ha infatti stipulato una convenzione con la Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV) al fine di valorizzare i percorsi formativi e le collaborazioni che arricchiscono sia gli specializzandi sia il movimento sportivo nazionale. A tal proposito, il dottor Sergio Cameli, medico federale FIPAV, ha ringraziato i dottori Boncompagni e Mei per aver contribuito al raggiungimento di questi importanti risultati ed ha ricordato come la convenzione stipulata supporta da anni la Federvolley potrà essere ulteriormente implementata attraverso l'avvio di studi scientifici che possano essere utili sia all'università, che alla federazione stessa.



Pediatric Simulation Games, importante traguardo per la Scuola di Specializzazione in Pediatria e Neonatologia dell'Università di Siena

Importante traguardo raggiunto dai medici in formazione di Pediatria e Neonatologia dell'ospedale Santa Maria alle Scotte. La Scuola di Specializzazione in Pediatria e Neonatologia dell'Università di Siena, diretta dal professor Salvatore Grosso, è arrivata fino alle semifinali dell'edizione 2025 dei Pediatric Simulation Games (PSG). La competizione si è tenuta a Latina nel mese di settembre ed ha visto confrontarsi 35 squadre, provenienti dall'Italia e dall'estero, che hanno gareggiato nella risoluzione di casi complessi nel contesto dell'emergenza-urgenza pediatrica. La giuria internazionale era composta da importanti esponenti nell'ambito della rianimazione pediatrica mondiale, tra i quali Monika Kleinman, Allan R. de Caen, Marc Berg, Vinay Nadkarni, Lindsay Shepard, Madiha Raees, Daniela Davis, Elizabeth Sanseau e Michael Duff. Facevano parte della squadra senese: Giulia Coretti (team leader), Verena Simona (observer), Annachiara Cipresso e Chiara Tonnarini (vie aeree), Anna Ariano e Francesco Nigro (circolo), Eleonora Cirilli (monitor), Maria Vittoria Greco (farmaci) e la dottoressa Elisa Grande in veste di coach. Per il professor Grosso, direttore della Scuola di Specializzazione in Pediatria e Neonatologia dell'Università di Siena si tratta di un risultato che rende orgogliosi perché i buoni risultati raggiunti nelle competizioni internazionali conferiscono qualità all'offerta formativa della scuola di specializzazione.



Donazione all'associazione Insieme per i Bambini onlus da parte della Pia Fondazione Riccardo Cingottini

Bellissimo gesto di generosità da parte della Pia Fondazione Riccardo Cingottini che ha devoluto un assegno di 2000 euro all'associazione Insieme per i Bambini onlus, da sempre al fianco della Pediatria, diretta dal professor Salvatore Grosso. La somma donata verrà destinata all'acquisto di due poltrone-letto, importanti arredi delle stanze di degenza, in quanto agevolano il confort genitori che devono rimanere al fianco dei loro bambini e bambine ricoverati in ospedale. Presente alla donazione la direttrice sanitaria dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Maria De Marco, la presidente dell'associazione Insieme per i Bambini onlus, la professoressa Maddalena Cioni, il professor Salvatore Grosso e numerosi professionisti della Pediatria. A rappresentare la Pia Fondazione Riccardo Cingottini, nata nel 1991 a Tavernelle d'Arbia e sempre molto attiva nel territorio in ambito sociale, c'erano il presidente Vincenzo Riccucci e il vice presidente Marco Clementucci. La Fondazione Cingottini ci tiene a ringraziare i donatori, gli amici e tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta fondi e, in particolare, i genitori di Riccardo Cingottini: la madre Anna e il padre Elvio venuto a mancare quest'anno.



“Solidarietà in campo”. Associazione Aquattromani ospite della Fondazione Mps per il Palio di agosto

Solidarietà, amicizia, partecipazione istituzionale e umana. Questi i valori dell'iniziativa promossa da Fondazione Mps che, in occasione del Palio, rende disponibili alcuni affacci da Palazzo Sansedoni per ospiti che si trovano in condizioni di fragilità o disabilità. Per la Carriera dell'Assunta, Fondazione Mps ha ospitato alcuni pazienti dell'associazione Aquattromani che opera nell'ambito delle attività e supporta pazienti e familiari che afferiscono al CIO (Centro di Immuno-Oncologia) e all'interno del reparto di Immunoterapia Oncologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretti dal professor Michele Maio. I pazienti hanno così assistito al corteo storico e alla carriera dalle trifore di Palazzo Sansedoni, accompagnati nell'occasione dai dottori Francesco Anichini e Chiara Viti, che operano all'interno dell'Immunoterapia Oncologica in qualità di dietista e psicologa e che sono membri del direttivo dell'associazione Aquattromani. Tra gli altri, erano presenti il presidente, il vicepresidente e il segretario dell'associazione Aquattromani, i pazienti Fabrizio Fancelli, Gino Cavalli e Adriano Boncompagni, provenienti rispettivamente da Città di Castello (Perugia), Casalmaggiore (Cremona) e Arezzo. Ad accoglierli i vertici della Fondazione Mps, il presidente Carlo Rossi e il direttore generale Marco Forte.



«Anche durante i giorni del Palio, la Fondazione Mps mantiene il proprio impegno nei confronti dell'associazionismo e del Terzo Settore, ambito a cui dedichiamo risorse e progettualità in un'ottica di incentivo per l'innovazione sociale e crescita delle organizzazioni impegnate nel benessere collettivo – ha affermato Carlo Rossi, presidente della Fondazione Mps -. Da tempo, la Fondazione Mps sostiene attivamente l'iniziativa “Solidarietà in Campo”, agevolando la partecipazione al Palio di persone vulnerabili o appartenenti a categorie svantaggiate che, diversamente, avrebbero difficoltà ad accedere in sicurezza all'evento. Siamo lieti aver condiviso con l'Associazione Aquattromani questo momento di festa e aggregazione».

«Accogliamo con grande piacere questa iniziativa a favore dell'associazione Aquattromani e dei nostri pazienti – ha commentato il professor Michele Maio, ordinario di Oncologia Medica dell'Università di Siena e direttore del CIO e del Dipartimento Oncologico dell'Aou Senese -. L'associazione Aquattromani è da molti anni al nostro fianco nella cura dei tumori e nel supporto ai pazienti e ai familiari che frequentano i nostri day hospital e i nostri ambulatori. Vederli coinvolti nell'evento più importante dell'anno per la città di Siena ci rende ancora più orgogliosi del lavoro che quotidianamente portiamo avanti».

Donazione record per l'associazione degli studenti di Medicina del 6° anno: 14.600 per l'Ematologia

Donazione record da parte di MedSi 2025, l'associazione Med in Siena composta ogni anno dagli studenti del sesto anno di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena. Raccolta la cifra record di 14.600 euro, la più alta mai raggiunta nella storia dell'iniziativa che, come da tradizione, organizza la raccolta fondi in occasione della festa annuale di Med in Siena per festeggiare la chiusura dei sei anni di corso. Tali fondi, nel 2025, sono stati destinati all'Ematologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretta dalla professoressa Monica Bocchia. In particolare, la raccolta fondi sostiene il progetto VirtuaLam, sviluppato in collaborazione con la Psicologia il cui responsabile è il professor Andrea Pozza, che utilizza la realtà virtuale come supporto psicologico innovativo per pazienti affetti da leucemia acuta mieloide. L'associazione Med in Siena ci tiene a ringraziare tutti gli studenti che hanno contribuito alla raccolta fondi, l'Università di Siena e l'Aou Senese per l'appoggio all'iniziativa, il Comune di Siena che ha concesso il patrocinio e le attività commerciali locali che hanno sostenuto il progetto con generosità.



Potenziato il progetto “Libri in libertà”

Potenziato il progetto “Libri in libertà” all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Grazie alla generosità della Biblioteca comunale degli Intronati, che collabora da tempo con l'Aou Senese, sono state distribuite in ospedale 30 scatole per il “Bookcrossing”, cioè lo scambio libero di libri, un sistema di raccolta e scambio gratuito di volumi che permette di favorire la lettura in libertà, sia per gli utenti che per i professionisti dell'ospedale. Il progetto, che rientra nelle proposte di welfare culturale dell'Aou Senese, si avvale della collaborazione della Biblioteca Ospedaliera, della UOC Comunicazione, Informazione e Accoglienza e delle associazioni AVO e AUSER. In ospedale erano già presenti alcuni punti di distribuzione gratuita di libri ma grazie alla Biblioteca comunale sono stati aumentati e le nuove scatole sono state realizzate ad hoc per il progetto e personalizzate promuovendo gli orari di apertura della Biblioteca Ospedaliera.



Le scatole sono state distribuite e posizionate in punti strategici dell'ospedale dai volontari AVO e AUSER, soprattutto nelle aree di attesa e in quelle a maggior transito, e i volontari controlleranno periodicamente l'assortimento e lo stato dei libri presenti nei punti di distribuzione libera. Gli utenti possono prendere libri da leggere, da portare a casa o portare opere da donare e lasciare nelle scatole per altri utenti, con scambio libero di volumi. I libri, quindi, vengono “liberati” in ospedale, permettendo a chiunque di prenderli, leggerli e poi, a loro volta, “liberarli” per altri lettori.

Cordoglio per la scomparsa del professor Sergio Mondillo

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese esprime profondo cordoglio per la scomparsa del professor Sergio Mondillo, figura di riferimento della cardiologia italiana e internazionale, che ha dedicato la sua vita alla cura del paziente, alla ricerca e alla formazione di nuove generazioni di medici e cardiologi. Il professor Mondillo ha avuto un ruolo centrale nello sviluppo e nella diffusione dell'ecocardiografia clinica, sempre intesa come strumento al servizio del paziente. È stato coordinatore nazionale del gruppo di studio di Ecocardiografia della Società Italiana di Cardiologia e presidente della sezione Tosco-Umbra della stessa Società, contribuendo in modo determinante alla crescita e al consolidamento della disciplina. Direttore della UOC Cardiologia Universitaria e per tredici anni Direttore della Scuola di Cardiologia dell'Università di Siena, ha formato generazioni di cardiologi, promuovendo una ricerca scientifica di alto livello in molteplici ambiti, dall'ecocardiografia allo scompenso cardiaco avanzato, fino alla cardiologia sportiva e preventiva. Autore di oltre 350 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, è stato relatore in centinaia di congressi nazionali e internazionali e responsabile scientifico di corsi di ecocardiografia sin dagli albori della metodica fino agli sviluppi più innovativi. Con grande impegno civile ha dato impulso al progetto “Siena città cardioprotetta”, favorendo l'installazione di defibrillatori automatici in vari punti della città per la sicurezza dei cittadini. Verrà ricordato con affetto non solo per la sua competenza e leadership, ma anche per la sua estrema disponibilità nei confronti di pazienti, familiari e colleghi, e soprattutto per la sua umanità, sempre presente sia nelle scelte cliniche che nell'impegno didattico. La sua scomparsa lascia un vuoto profondo nella comunità cardiologica e scientifica, ma anche in tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo, collaborare con lui e raccogliergli l'insegnamento. La direzione aziendale e tutto l'ospedale si stringono intorno alla famiglia, agli amici e a tutte le persone che gli hanno voluto bene.



Arrivi e partenze

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Alessandra Cappini, Enrica Colucci, Francesco Giuseppe Corso, Davide Coviello, Catia Di Pietro, Claudia Fabiani, Lilijana Koci, Maria Fortunata Lofiego, Marco Masutti, Simona Mazzei, Andrea Pinna, Raimond Radoja, Adele Santoni, Martina Uras, Francesca Viberti.

Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato l'Aou Senese tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Rita Baracchi, Suela Barci, Francesco Bernardini, Giuseppe Cerullo, Graziella Colombini, Daniela Contini, Jessica Cristiano, Valentina Di Leo, Ylenia Donati, Michele Fabiani, Salvatore Ferrara, Raffaella Forleo, Leonardo Fragnoni, Francesca Giove, Giulia Maggio, Serena Masciotti, Eleonora Parente, Paola Pavolotti, Cinzia Pianigiani, Simone Pozzessere, Emma Semoli, Gloria Sepiacci, Roberta Silvestrini, Silvia Strocchi, Carlotta Testi, Lorenzo Vegni.